



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Lanzara

Via V. Calvanese, n. 22 - 84083 Lanzara – CASTEL SAN GIORGIO (SA)

CF: 80028610659 - Tel. 081 5162111 – www.iclanzara.edu.it

email saic84600r@istruzione.it - saic84600r@pec.istruzione.it



Prot. n. 2741 del 09/06/2020

PROCEDURE DI SICUREZZA PIANO DI INTERVENTO MISURE ANTI-CONTAGIO COVID-19

ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) e dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro (dott.ssa Clotilde Franco)
Firmato digitalmente da FRANCO CLOTILDE

Il R.S.P.P. (prof. Angelo Mazzariello) F.to Angelo Mazzariello.....

Il Medico Competente (dott. Raffaele Ansalone) F.to Raffaele Ansalone.....

Il R.L.S. (prof. Carmine Sabatino) F.to Carmine Sabatino

Aggiornamento n.02 del 08/06/2020

INDICE

Premessa	2
Sintomatologia	2
Soggetti a rischio	2
Trasmissione	2
Incubazione	3
Prevenzione	3
Trattamento	3
Riferimenti Tecnico-Legislativi	4
CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	5
ORGANIZZAZIONE LAVORATIVA	6
Misure di sicurezza per espletamento attività didattiche	6
Misure di sicurezza per espletamento attività amministrative	6
Misure di sicurezza per espletamento attività di pulizia degli ambienti scolastici	8
Misure di sicurezza per espletamento attività all'esterno della sede scolastica	9
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	9
MODALITÀ DI INGRESSO NEI LOCALI SCOLASTICI	9
Modalità di accesso al pubblico e ai fornitori/manutentori esterni	10
GESTIONE E PULIZIA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	10
INFORMAZIONE	10
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NEI LOCALI SCOLASTICI	11
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	11
SORVEGLIANZA SANITARIA	13
COMITATO COVID-19	13
ALLEGATI	14

PREMESSA

I Coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, *Middle East Respiratory Syndrome*) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, *Severe Acute Respiratory Syndrome*). Sono così denominati per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I Coronavirus sono comuni in molte specie animali (es. cammelli e pipistrelli) ma in alcuni casi, seppur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi tra la popolazione. Si definisce "nuovo Coronavirus" un nuovo ceppo di Coronavirus che non è stato mai identificato in precedenza nell'uomo. In particolare, quello inizialmente denominato 2019-nCoV, non era mai stato individuato prima del caso verificatosi nel dicembre 2019 in Cina e precisamente a Wuhan. Il giorno 11 febbraio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo Coronavirus è stata denominata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini *CO*-rona *VI*-rus *D*-isease e dell'anno di identificazione, 2019.

SINTOMATOLOGIA

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
 - naso che cola
 - mal di testa
 - tosse
 - gola infiammata
 - febbre
 - una sensazione generale di malessere.

I coronavirus umani a volte possono causare malattie del tratto respiratorio inferiore, come polmonite o bronchite. Questo è più comune nelle persone con preesistenti patologie croniche dell'apparato cardio-vascolare e/o respiratorio, e soggetti con un sistema immunitario indebolito, nei neonati e negli anziani. Sono a rischio di infezione anche le persone che vivono o che hanno viaggiato in aree "rosse" interessate dal nuovo Coronavirus.

SOGGETTI A RISCHIO

Le **persone anziane e quelle con altre patologie sottostanti**, come ipertensione, problemi cardiaci o diabete e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita o in trattamento con farmaci immunosoppressori, trapiantati) hanno **più probabilità di sviluppare forme gravi di malattia**.

Le persone che **vivono o che hanno viaggiato in aree a rischio di infezione** da nuovo coronavirus, oppure le persone che rispondono ai criteri di **contatto stretto con un caso confermato o probabile di COVID-19**.

TRASMISSIONE

Sulla base dei dati al momento disponibili, l'OMS ribadisce che il contatto con i casi sintomatici (persone che hanno contratto l'infezione e hanno già manifestato i sintomi della malattia) è il motore principale della trasmissione del nuovo coronavirus SARS-CoV-2.

I coronavirus umani si trasmettono da una persona infetta a un'altra attraverso:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- i contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi
- una contaminazione fecale (raramente).

L'OMS ha avvisato che è possibile la trasmissione del virus da persone infette ma ancora asintomatiche.

INCUBAZIONE

E' il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Recenti evidenze fornite dallo European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC) sul **periodo di incubazione del virus** delimitano il periodo **tra 2 e 12 giorni**, fino ad un massimo di 14 giorni.

PREVENZIONE

Per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del nuovo coronavirus è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti a osservare alcune norme igieniche.

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

1. Lavarsi spesso le mani.
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Evitare abbracci e strette di mano.
4. Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro.
5. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva.
6. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
7. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.
8. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
9. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
10. Usare la mascherina.

TRATTAMENTO

Trattandosi di una malattia nuova, l'ISS chiarisce che al momento non esiste nessun farmaco che abbia come indicazione terapeutica la prevenzione o il trattamento di COVID-19. In questa situazione di emergenza, alcuni farmaci già noti ed utilizzati per il trattamento di altre malattie possono essere usati in pazienti con COVID-19, ma tale trattamento (che si basa su conoscenze ancora incomplete ed è giustificabile solo a fronte della mancanza di alternative) può avvenire solo su prescrizione medica. Solo il medico può decidere quando usare questi farmaci e può controllarne la sicurezza nel singolo paziente.

RIFERIMENTI TECNICO-LEGISLATIVI

- Ordinanza del Ministro della Salute 30.01.2020 "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)" (G.U. Serie Generale n.26 del 01.02.2020);
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (G.U. Serie Generale n.26 del 01.02.2020);
- Decreto Legge 23.02.2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. n.45 del 23.02.2020);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.02.2020 recante "Disposizioni attuative del Decreto Legge 23.02.2020 n. 6" (G.U. Serie Generale n. 45 del 23.02.2020);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.02.2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23.02.2020 n. 6" (G.U. Serie Generale n. 47 del 25.02.2020);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.03.2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23.02.2020 n. 6 recante misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. Serie Generale n.59 del 08.03.2020);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23.02.2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale" (G.U. Serie Generale n.62 del 09.03.2020);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11.03.2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23.02.2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” (G.U. Serie Generale n.64 del 11.03.2020);

- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14.03.2020;
- Ordinanza del Ministero della Salute del 20.03.2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” (G.U. Serie Generale n.73 del 20.03.2020);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.03.2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” (G.U. Serie Generale n.76 del 22.03.2020);
- Decreto Legge del 25.03.2020 n. 19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” (G.U. Serie Generale n.79 del 25.03.2020);
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25.03.2020 “Modifica dell'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22.03.2020” (G.U. Serie Generale n.80 del 26.03.2020);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01.04.2020 recante “Disposizioni attuative del Decreto Legge 25.03.2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” (G.U. Serie Generale n.88 del 02.04.2020);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10.04.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25.03.2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” (G.U. Serie Generale n.97 del 11.04.2020);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26.04.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” (G.U. Serie Generale n.108 del 27.04.2020);
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 integrato con il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020;
- Documento tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – aprile 2020;
- Ordinanze del Presidente della Regione Campania nn. 6 e 7 del 06.03.2020, n. 8 del 08.03.2020, n. 9 del 09.03.2020, nn. 10 e 11 del 10.03.2020, n. 12 del 11.03.2020, nn. 13 e 14 del 12.03.2020, nn. 15 e 16 del 13.03.2020, nn. 17 e 18 del 15.03.2020, n. 19 del 20.03.2020, n. 20 del 22.03.2020, n. 21 del 23.03.2020, n. 22 del 24.03.2020, nn. 23 e 24 del 25.03.2020, n. 25 del 28.03.2020, n. 26 del 31.03.2020, n. 27 del 03.04.2020, n. 28 del 05.04.2020, n. 29 del 08.04.2020, n. 30 del 09.04.2020, n. 31 del 10.04.2020, n. 32 del 12.04.2020, n. 33 del 13.04.2020, n. 34 del 18.04.2020, n. 35 del 19.04.2020, n. 36 del 20.04.2020, n. 37 del 22.04.2020, n. 38 del 23.04.2020, n. 39 del 25.04.2020, n. 40 del 30.04.2020, n. 41 del 01.05.2020, n. 42 del 02.05.2020, n. 43 del 03.05.2020, n. 44 del 04.05.2020;
- www.governo.it;
- www.salute.gov.it

La normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro disciplina specifici obblighi datoriali in relazione ad una “esposizione deliberata” ovvero ad una “esposizione potenziale” dei lavoratori ad agenti biologici durante l’attività lavorativa. Di conseguenza il Datore di Lavoro ha l’obbligo di effettuare una “valutazione del rischio” ed “elaborare il DVR” e, se del caso, “integrarlo” con quanto previsto dall’art. 271 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Rispetto a tali obblighi si pongono orientamenti applicativi differenziati nei casi in cui l’agente biologico, che origina il rischio, non sia riconducibile direttamente all’attività lavorativa ma si concretizzi in una situazione esterna che si può riverberare sui lavoratori all’interno del proprio ambiente di lavoro per effetto di dinamiche esterne non controllabili dallo stesso Datore di Lavoro. In tali casi il Datore di Lavoro non è tenuto ai suddetti obblighi in quanto trattasi di un rischio non riconducibile all’attività lavorativa e, quindi, non rientrante nella concreta possibilità di valutare con piena consapevolezza tutti gli aspetti gestionali del rischio, in termini di eliminazione alla fonte o riduzione dello stesso, mediante l’attuazione delle più opportune e ragionevoli misure di prevenzione, organizzative e procedurali tecnicamente attuabili. Inoltre, si ritiene opportuno precisare che il Coronavirus è un agente biologico di classe 2 già contemplato all’atto della valutazione del rischio biologico contenuta nel DVR della scuola. Tuttavia, ispirandosi ai principi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e di massima precauzione, discendenti anche dal precetto contenuto nell’art. 2087 del C.C., si è ritenuto opportuno redigere – in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente, e il Rappresentante dei Lavori per la Sicurezza – il presente piano di intervento anti-contagio COVID-19 in periodico aggiornamento, in relazione all’evolversi della situazione nazionale e alla graduale ripresa delle attività, nell’individuazione e attuazione delle misure di prevenzione ivi contenute, basate sul contesto lavorativo, tenuto conto delle singole mansioni, assicurando altresì un’adeguata informazione del personale e la fornitura di idonei DPI, esplicitati nel prosieguo, sentito il Medico Competente.

ORGANIZZAZIONE LAVORATIVA

Con riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo dell’emergenza COVID-19, questa Istituzione Scolastica, ha disposto la turnazione del personale per attività o mansioni indifferibili nel tempo, consentendo e favorendo il ricorso allo smart working, o comunque a distanza, ove applicabili.

MISURE DI SICUREZZA PER ESPLETAMENTO ATTIVITÀ DIDATTICHE

Al fine del contenimento del contagio del personale docente e degli alunni, in considerazione degli aspetti peculiari dell’attività, contatti ravvicinati, numero di alunni per classe, promiscuità, impossibilità di mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro, si applicano le seguenti misure preventive, di fatto già contemplate dalle vigenti disposizioni normative: *sospensione delle attività didattiche in presenza che avvengono esclusivamente in Formazione a Distanza.*

MISURE DI SICUREZZA PER ESPLETAMENTO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

Al fine del contenimento del contagio e della tutela del personale amministrativo, le attività presso questa istituzione scolastica saranno espletate solo ed esclusivamente ottemperando a quanto di seguito specificato:

- rispetto della distanza minima interpersonale di almeno un metro anche all’interno dei singoli uffici; ove fosse necessario si provvederà ad un’opportuna riorganizzazione degli ambienti, anche con l’installazione di schermature parafuoco, e, in estrema ratio, ad una turnazione del personale;
- apposizione, in prossimità degli uffici, di dispenser automatici per l’erogazione di soluzioni igienizzanti e di cartellonistica con indicazioni delle procedure di sicurezza anti-contagio COVID-19 da mettere in atto;
- utilizzo di idonei DPI (guanti e mascherine del tipo specificato nel paragrafo “Dispositivi di Protezione Individuale”) qualora non fosse possibile rispettare la distanza minima interpersonale di un metro, in caso di spostamenti all’interno degli spazi comuni della scuola (corridoi, atri, ecc.) e in caso di contatti con l’utenza esterna;
- frequente disinfezione delle mani facendo uso delle soluzioni igienizzanti ivi presenti;
- evitare assembramenti sia all’interno degli uffici che nelle immediate vicinanze degli stessi;
- evitare qualsiasi forma di contatto ravvicinato;
- accurata pulizia giornaliera dei locali, degli arredi e delle attrezzature ivi ubicati con appositi detergenti;
- sanificazione periodica degli ambienti con rilascio di certificazione di avvenuto intervento;
- adeguata manutenzione dell’impianto di climatizzazione negli uffici;
- accesso al pubblico (solo su appuntamento) autorizzato solo con utilizzo di guanti e mascherine, attraverso percorsi delimitati verso gli uffici di Segreteria;
- l’Ufficio di Segreteria interagirà con il pubblico tramite sportello dotato di schermatura.

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze contemporanee nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita anche con flessibilità di orari. Potranno quindi essere adottati orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

I rifiuti prodotti (DPI, fazzoletti di carta, ecc.) saranno raccolti quotidianamente in appositi contenitori sigillati che saranno poi conferiti a rifiuto assimilato all'urbano dopo 48 ore dall'avvenuta sigillatura in doppio sacco.

Fondamentale è il rispetto dei seguenti obblighi da parte dei lavoratori addetti alla mansione:

- rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre oltre i 37,5°C, tosse secca, difficoltà respiratorie, altri sintomi influenzali o anche contatto con persone risultate positive al COVID-19 o in quarantena o a grave sospetto di infezione e informare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria, in ottemperanza alle disposizioni governative; i numeri utili sono: 1500, istituito dal Ministero della Salute, 112 o il numero verde istituito dalla Regione Campania 800 90 96 99;
- non poter espletare attività lavorative in presenza di febbre oltre i 37,5°C, tosse secca, difficoltà respiratorie, altri sintomi influenzali;
- dichiarare tempestivamente, anche in corso di espletamento delle attività lavorative, la comparsa di sintomi influenzali, tosse secca, temperatura corporea superiore ai 37,5°C, difficoltà respiratorie, ecc. avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti prima di rientrare presso il proprio domicilio per ivi permanere;
- rispettare tutte le disposizioni delle autorità e le presenti procedure nel mentre dell'espletamento delle attività lavorative; in particolare: tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, non toccarsi occhi e bocca con le mani, utilizzare fazzolettini monouso quando si starnutisce o tossisce o, in alternativa, farlo usando la piega del gomito. Si raccomanda, una volta utilizzati i fazzoletti, di gettarli negli appositi contenitori/sacchetti che saranno poi opportunamente smaltiti.

MISURE DI SICUREZZA PER ESPLETAMENTO ATTIVITÀ DI PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

In ragione di quanto sopra esposto, al fine della tutela dei collaboratori scolastici, visti gli aspetti peculiari della mansione, si dispone che le attività potranno essere espletate solo ed esclusivamente in assenza di docenti e alunni, ottemperando a quanto di seguito specificato:

- o utilizzo di idonei DPI (guanti, visiere paraschizzi e mascherine del tipo specificato nel paragrafo "Dispositivi di Protezione Individuale");
- o utilizzo frequente di soluzioni igienizzanti per la disinfezione delle mani.

Basilare per il contenimento del contagio è una pulizia accurata ed approfondita degli ambienti di lavoro, ivi compresi superfici, suppellettili, porte e maniglie, con particolare riguardo ai servizi igienici.

Si ricorda che le operazioni di pulizia comprendono: rimozione meccanica dello sporco, lavaggio con acqua, detersione con idoneo detergente, risciacquo abbondante. Il processo di risciacquo è fondamentale: affinché la pulizia porti ad una riduzione della carica infettante, l'acqua e il sapone non sono sufficienti se non sono combinati ad un'azione di abbondante risciacquo.

Fondamentale è anche il rispetto dei seguenti obblighi da parte dei lavoratori addetti alla mansione:

- rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C), tosse secca, difficoltà respiratorie, altri sintomi influenzali o anche contatto con persone risultate positive al COVID-19 o in quarantena o a grave sospetto di infezione e di informare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria, in ottemperanza alle disposizioni statali, nonché il Datore di Lavoro; i numeri utili sono: 1500, istituito dal Ministero della Salute, 112 o il numero verde istituito dalla Regione Campania 800 90 96 99;
- non poter espletare attività lavorative in presenza di febbre (oltre 37,5°C), difficoltà respiratorie, tosse secca o altri sintomi influenzali;
- dichiarare tempestivamente, anche in corso di espletamento delle attività lavorative, la comparsa di sintomi influenzali, tosse secca, temperatura corporea superiore ai 37,5°C, difficoltà respiratorie, ecc. avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti prima di rientrare presso il proprio domicilio per ivi permanere;
- rispettare tutte le disposizioni delle autorità e le presenti procedure nel mentre dell'espletamento delle attività lavorative; in particolare: mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro da persona a persona, evitare qualsiasi forma di contatto fisico, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, non toccarsi occhi e bocca con le mani, utilizzare fazzolettini monouso quando si starnutisce o tossisce o, in alternativa, farlo usando la piega del gomito. Si raccomanda, una volta utilizzati i fazzoletti, di gettarli negli appositi contenitori/sacchetti che saranno poi opportunamente smaltiti.

I rifiuti prodotti (DPI, fazzoletti di carta, ecc.) saranno raccolti quotidianamente in dedicati contenitori sigillati che saranno poi conferiti a rifiuto assimilato all'urbano dopo 48 ore dall'avvenuta sigillatura in doppio sacco.

MISURE DI SICUREZZA PER ESPLETAMENTO ATTIVITÀ ALL'ESTERNO DELLA SEDE SCOLASTICA

In ragione di quanto sopra esposto, al fine del contenimento del contagio del personale nel mentre dell'espletamento, anche saltuario, di attività lavorativa all'esterno della sede scolastica (es. attività presso banche, uffici pubblici, ecc.), solo se espressamente autorizzata dal Dirigente Scolastico, si rende obbligatoria l'attuazione delle seguenti misure preventive e protettive:

- indossare i DPI forniti dalla scuola, nella fattispecie guanti e mascherine del tipo specificato nel paragrafo "Dispositivi di Protezione Individuale";
- rispetto della distanza minima interpersonale di almeno un metro nel mentre dell'effettuazione delle attività lavorative esterne;
- evitare qualsiasi forma di contatto ravvicinato;
- evitare assembramenti;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e quelle ulteriori eventualmente vigenti nei luoghi a cui si ha accesso (banche, ufficio postale, altri enti, ecc.).

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di un collegamento a distanza, dovrà essere ridotto al minimo il numero dei partecipanti in presenza e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno un metro oltre ad un'adeguata pulizia/aerazione dei locali. Tutti i presenti dovranno indossare opportuni DPI (guanti e mascherine monouso). Nei pressi del luogo della riunione saranno apposti dispenser automatici per l'erogazione di soluzioni igienizzanti e cartellonistica con indicazioni delle procedure di sicurezza anti-contagio COVID-19 da mettere in atto. A valle della riunione l'ambiente dovrà essere opportunamente sanificato avvalendosi di una ditta specializzata con rilascio di certificazione di avvenuto intervento.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni ed esterni e ogni attività di formazione in modalità frontale, anche obbligatoria, e se già organizzati; è comunque possibile effettuare la formazione a distanza.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione. Gli spostamenti all'interno dei locali devono in ogni caso essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del Datore di Lavoro.

MODALITÀ DI INGRESSO NEI LOCALI SCOLASTICI

Chiunque faccia accesso ai locali scolastici potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea da parte di un lavoratore appositamente incaricato, dotato di tutti dispositivi anti-contagio, che utilizzerà un termometro ad infrarossi in ottemperanza a quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020 aggiornato al 24 aprile 2020. I dati saranno trascritti sull'apposito modello predisposto conformemente alla disciplina vigente in materia di privacy. Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso alla scuola.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate in un locale, apposito o provvisorio, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le indicazioni impartite. Agli utenti esterni non provvisti di DPI anti-contagio non sarà consentito l'accesso agli ambienti scolastici.

I lavoratori che si recano in ufficio utilizzando i mezzi pubblici dovranno seguire le disposizioni vigenti in materia di spostamenti. In ogni caso si rende obbligatoria indossare sempre idonei DPI (guanti e mascherine) durante la permanenza sul mezzo.

L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'"avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste, e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Il Datore di Lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nei locali della scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 secondo le indicazioni dell'OMS.

MODALITÀ DI ACCESSO AL PUBBLICO E AI FORNITORI/MANUTENTORI ESTERNI

L'accesso al pubblico e ai fornitori/manutentori dovrà avvenire su appuntamento e sarà limitato ad una persona per volta ad ufficio, dotata di guanti e mascherine.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto (corriere, ecc.) dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi e un lavoratore appositamente incaricato, dotato di tutti dispositivi anti-contagio, provvederà a ritirare la merce. In caso di merce ingombrante, che comporta necessariamente attività di carico e scarico, il trasportatore per poter aver accesso ai locali scolastici dovrà essere dotato di tutti i DPI anti-contagio e attenersi alla rigorosa distanza di un metro dalle persone eventualmente presenti.

Per pubblico/fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno (es. manutentori, ecc.) sono stati individuati servizi igienici dedicati; è fatto divieto di utilizzare i servizi igienici utilizzati dal personale dipendente. Tutti i visitatori esterni dovranno attenersi alle regole di prevenzione messe in atto dal Datore di Lavoro.

I rifiuti prodotti (DPI, fazzoletti di carta, ecc.) saranno raccolti quotidianamente in dedicati contenitori sigillati che saranno poi conferiti a rifiuto assimilato all'urbano dopo 48 ore dall'avvenuta sigillatura in doppio sacco.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nei locali dell'Ente (es. manutentori, fornitori, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

GESTIONE E PULIZIA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

L'accesso agli ambienti di lavoro è contingentato e ogni lavoratore avrà cura di garantire un'adeguata ventilazione dei locali occupati (almeno 10 minuti per ogni ora).

Per gli spazi comuni (corridoi, atri, ecc.) è prevista una ventilazione continua, un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi con l'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Per i servizi igienici è obbligatorio rispettare un lasso di tempo di almeno 15 minuti tra due utilizzi successivi.

È garantita la sanificazione periodica degli ambienti da parte di ditta specializzata, con rilascio di certificazione di avvenuto intervento, e la pulizia giornaliera dei locali e delle attrezzature ivi ubicate con appositi detergenti. Saranno disposti dispenser di soluzioni igienizzanti ad erogazione automatica in punti strategici e, in particolare, all'accesso ai locali scolastici, ascensori ove presenti (che dovranno essere utilizzati, preferibilmente solo in caso di oggettiva necessità e comunque da una persona per volta), distributori automatici (ove presenti), spazi comuni, uffici, servizi igienici, ecc.

In caso di presenza all'interno degli uffici di una persona risultata positiva al COVID-19, si procederà alla pulizia e alla sanificazione degli ambienti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

INFORMAZIONE

Si procederà a divulgare il presente piano al fine di informare tutti i lavoratori, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e chiunque entri nei locali scolastici affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili, i depliant e le infografiche informative allegate.

In particolare, il personale esterno dovrà compilare l'apposito modello predisposto da questa istituzione scolastica quale dichiarazione riguardante:

- l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio di cui ai vigenti DPCM e Ordinanze Regionali concernenti lo spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;
- di non essere sottoposto alla misura della quarantena e di non essere risultato positivo al virus COVID-19;
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dalle normative vigenti;
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso ai locali scolastici (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NEI LOCALI SCOLASTICI

Nel caso in cui una persona presente nei locali scolastici sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, è obbligatorio avvisare immediatamente il Datore di Lavoro in quanto si dovrà procedere al suo isolamento e a quello delle altre persone eventualmente presenti o che comunque hanno avuto contatto con la persona infetta. Questa istituzione scolastica procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza COVID-19, forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute, e collaborerà alla ricostruzione della rete di contatti al fine di consentire alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo

dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i locali, secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene indicate nella presente procedura di sicurezza e l'uso dei dispositivi di protezione è fondamentale. Pertanto si precisa che:

- tutti i DPI forniti dal Datore di Lavoro dovranno essere utilizzati in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- al fine di evitare la diffusione del virus dovranno essere utilizzati i DPI la cui tipologia corrisponda alle normative di seguito specificate:
 - mascherine lavabili conformi alla norma UNI EN 14683 (utilizzate da tutti i lavoratori della scuola);
 - mascherine del tipo FFP2 senza filtro conformi alla norma UNI EN 149 (utilizzate dai collaboratori scolastici nel mentre dell'espletamento delle attività di pulizia dei servizi igienici, dal personale nel mentre dell'espletamento delle attività a contatto con il pubblico, dal personale impegnato in attività all'esterno della sede lavorativa);
 - guanti monouso in lattice o in nitrile conformi alle norme UNI EN 420 e UNI EN 374 (utilizzati da tutti i lavoratori della scuola);
 - guanti di protezione conformi alle norme UNI EN 420 e UNI EN 374 (utilizzati dai collaboratori scolastici nel mentre dell'espletamento delle attività di pulizia da sovrapporre ai guanti monouso);
- visiere paraschizzi conformi alle norme UNI 10912 e UNI EN 166 e/o (utilizzati dai collaboratori scolastici nel mentre dell'espletamento delle attività di pulizia).

SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria proseguirà rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Saranno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non verrà interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il Medico Competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione aggiuntive legate al COVID-19, il Medico Competente collaborerà strettamente con il Datore di Lavoro e il RLS e avrà cura di segnalare situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la scuola provvederà alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il Medico Competente applicherà le indicazioni delle autorità sanitarie e, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Alla ripresa delle attività in sede, sarà coinvolto il Medico Competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di eventuali soggetti con pregressa infezione da COVID-19. La sorveglianza sanitaria porrà particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età. Per il reintegro progressivo di eventuali lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il Medico Competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettuerà la visita medica precedente alla ripresa del lavoro al fine di verificare l'idoneità alla mansione, anche per valutare profili specifici di rischiosità, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

TASK FORCE ANTICOID-19

Questa Istituzione Scolastica, in ottemperanza al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020, ha costituito una "task force", composta dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dal Medico Competente e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Il gruppo, avvalendosi di strumenti informatici, potrà analizzare periodicamente l'evoluzione della situazione al fine di valutare eventuali ulteriori misure da mettere in atto o l'aggiornamento delle preesistenti.



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



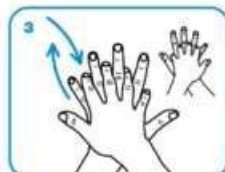
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



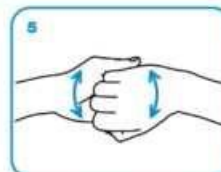
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



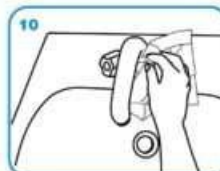
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



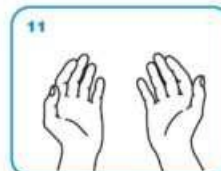
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All illustrative procedures have been taken by the World Health Organization to make the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

COME SFILARSI I GUANTI MONOUSO

È importante utilizzare i guanti monouso nel modo corretto per **protegersi** da agenti chimici* e biologici*.
Per una **maggiore protezione**, impara a sfilarti il guanto nel **modo giusto**.

NON DIMENTICARE

- Indossa i guanti con mani asciutte e pulite
- Controlla i guanti prima di usarli
- Evita gioielli e unghie lunghe
- Togli i guanti se sono danneggiati
- Non immergere le mani in prodotti altamente chimici con guanti monouso (utilizza un guanto riutilizzabile adatto con la manichetta lunga)
- Butta via i guanti e lavati le mani

* A seconda del guanto utilizzato visionare la scheda tecnica per assicurarsi dell'idoneità del guanto

COSA FARE



Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALA CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA



EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO



NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI



EVITA LUOGHI
AFFOLLATI



ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS



EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABBRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA



COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO



SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)

